

VIA INDRI

Sit in per il senso unico. E il Comune va avanti con la pista ciclabile



Il sit in di ieri in via Indri

Una cinquantina di persone hanno preso parte ieri pomeriggio al sit in di protesta organizzato in Via Indri a Favaro dal gruppo di Sinistra, Ecologia e Libertà, con l'appoggio di Rifondazione e dei Grillini, per contestare la decisione dell'assessore alla mobilità Ugo Bergamo di riaprire al traffico, in entrambi i sensi di marcia, la strada che collega Via Altinia a Via Monte Cervino e a Via San Donà. «La creazione del doppio senso pregiudica in maniera pesante la sicurezza della mobilità ciclabile per tutte le persone che utilizzano questa importante arteria per arrivare alle scuole elementari e medie, agli impianti sportivi e per raggiungere, in sicurezza, l'incrocio della statale 14bis evitando il centro di Favaro». Cartelli, striscioni e slogan per chiedere all'assessore di modificare il progetto al fine di mantenere il senso unico in entrata su Via Indri e prolungare fino all'incrocio con Via Altinia la pista ciclabile. Ieri, intanto, la Mobilità ha reso noto che sono stati affidati i lavori di costruzione del secondo stralcio dell'itinerario ciclabile numero 11 del Biciplan che interesserà via Indri e via Monte Cervino. I lavori dureranno 110 giorni: inizieranno il 16 agosto e si concluderanno all'inizio di dicembre. Contestualmente verranno risistemati i marciapiedi e realizzate aiuole verdi; verrà inoltre eseguito l'impianto di illuminazione della strada. (Mau. D.L.)

